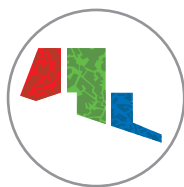


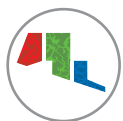
INU
Istituto Nazionale
di Urbanistica



VI RUN
Rassegna Urbanistica
Nazionale

Matera
1/14 marzo
2010





con il patrocinio di:

Senato della Repubblica
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Ministero per i Rapporti con le Regioni
Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro
Provincia di Matera
Comune di Matera
Camera di Commercio di Matera



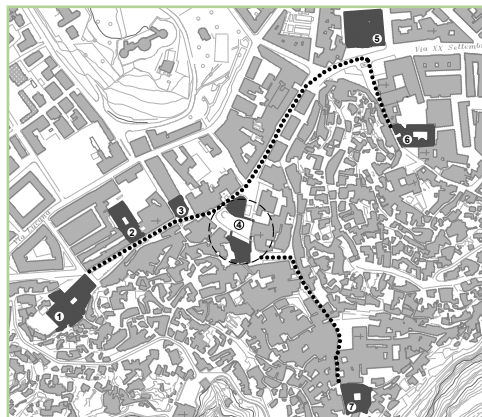
con il contributo di: Regione Basilicata **REGIONE BASILICATA**

si ringraziano gli sponsor: ENI – Fondazione Carical



si ringrazia per la collaborazione:

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Basilicata
Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata
Soprintendenza per i Beni Storico-Artistici ed Etnoantropologici della Basilicata
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Basilicata
Facoltà di Architettura di Matera – Università degli Studi della Basilicata
Centro Carlo Levi – Matera
Fondazione Zètema – Matera



Sedi e percorso della mostra

1. Palazzo Lanfranchi: Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna della Basilicata
2. Museo D. Ridola
3. Chiesa del Purgatorio
4. Ipogei Piazza San Francesco
5. Palazzo dell'annunziata
6. Ex Ospedale San Rocco
7. Palazzo Viceconte



Comitato Scientifico Organizzatore dell'INU

Carlo Alberto Barbieri, presidente
Roberto Lo Giudice, vicepresidente e tesoriere
Simone Ombuen, segretario
Luigi Acito, responsabile della Mostra (con Simone Ombuen)
Viviana Cappiello
Roberto Gerundo
Francesca Pace
Francesco Rossi
Francesco Sbetti

Invitati permanenti

Paolo Avarello, direttore di "Urbanistica"
Marisa Fantin, presidente INU Edizioni
Pierluigi Properzi, responsabile del Rapporto dal Territorio
Stefano Stanghellini, responsabile Urbanpromo

Curatori del Catalogo della Mostra

Valter Fabietti, Carolina Giaimo, Mariavaleria Mininni

Comitato d'Onore

Co-presieduto da Vito De Filippo, Presidente della Regione Basilicata, e Federico Oliva,
Presidente INU

Commissione Organizzativa Locale

Roberto Lo Giudice - Comitato scientifico RUN, Presidente
Anna Abate - Regione Basilicata, Vice Presidente
Luigi Acito - Comitato scientifico RUN
Raffaele De Ruggieri - Zètema
Leonardo Genovese - INU Basilicata
Piero Romaniello - INU Basilicata
Lorenzo Rota - INU Basilicata
Rosanna Argento - INU Basilicata
Mariavaleria Mininni - Facoltà di Architettura di Matera
Giuseppe Montemurro - Comune di Matera
Giancarlo De Angelis - Provincia di Matera
Biagio Lafratta - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
Annamaria Patrone - Soprintendenza Archeologica
Angelo Tortorelli - Camera di Commercio di Matera



Per la comunicazione e segreteria

Ingresso Matera, Francesca Lisbona

Segreteria della VI RUN, Monica Belli

Segreteria INU, Gabriella Seganti, Monica Minervino, Marzia Ponti

Addetto stampa, Andrea Scarchilli

Curatela del sito web, Lucia Nucci

Progetto dell'immagine coordinata, Antonio Andrisani

Media Partner Gruppo 24 Ore GRUPPO24ORE

Contenuti della sacchetta in distribuzione all'ingresso:

Catalogo generale della VI RUN, INU Edizioni, a cura di V. Fabietti, C. Giaimo, M. Mininni

Nuovo catalogo generale delle pubblicazioni di INU Edizioni

Urbanistica Dossier 116 "Percorsi del Piano Paesaggistico Regionale"

(a cura di) A. Abate, A. Mazza

Urbanistica Dossier 117 "VI Rassegna Urbanistica Nazionale. Contributi alla discussione" (a cura di M. Talia)

Rapporto dal territorio della Regione Emilia Romagna

Rapporto dal territorio della Regione Abruzzo

Rapporto dal territorio della Regione dell'Umbria

Rapporto dal territorio della Regione Veneto

Urbanistica Informazioni n. 229

Info Point

È stato predisposto un info point presso la Chiesa Madonna del Carmine in Palazzo Lanfranchi, Piazza Pascoli.

Orari di apertura: da lunedì 1 marzo a sabato 6 marzo dalle ore 7,30 alle ore 20,30

Servizi info point:

segreteria INU

INU edizioni

registrazione relatori e istituzioni

registrazione espositori e accrediti

registrazioni paganti ordinari

accredito stampa

ritiro materiali convegnistici

info viaggi-navette

info guide ed escursioni

info ristoranti-alberghi

info intrattenimenti



Prenotazione Navetta

È disponibile un servizio di bus navetta da e per le seguenti destinazioni:

- Aeroporto di Bari Palese
- Stazione Ferroviaria di Bari Centrale
- Stazione Ferroviaria di Ferrandina Scalo

Per maggiori informazioni visionare il sito www.rassegnaurbanistica nazionale.it alla voce Prenotazione navetta.

Visite guidate ed escursioni

Definiti in collaborazione con l'agenzia Ferula Viaggi, sono disponibili una serie di itinerari utili per approfondire la conoscenza del territorio e delle risorse culturali di Matera e delle zone limitrofe.

La prenotazione, che deve essere formulata entro 24 ore dalla partenza delle escursioni, può avvenire online oppure presso l'Info Point.

Programma delle visite guidate ed escursioni a Matera e nei dintorni di Basilicata e Puglia

Itinerari culturali

- Matera, la città sotterranea
- La Collina Materana
- Archeo Tour
- Tour Gastronomico
- Serata di degustazione vini con sommelier
- La via dei Calanchi
- Venosa e visita in cantina
- Alberobello
- Castel del Monte
- Altamura

A piedi

- Escursione facile nel Parco delle Chiese Rupestri
- Escursione dai Sassi a Cristo la Selva
- Le Dolomiti Lucane
- Il Parco Nazionale del Pollino

In bicicletta

- Matera in bicicletta
- Dolci colline

Per maggiori informazioni visionare il sito www.rassegnaurbanistica nazionale.it alla voce Visite guidate ed escursioni



RistoRUN

L'organizzazione della VI RUN sta coinvolgendo i più importanti ristoranti e locali della Città dei Sassi affinché, durante tutto il periodo dell'evento espositivo, propongano ai propri clienti un piatto particolare ispirato alla rassegna stessa, ed inoltre un menu a prezzo fisso, di facile riconoscimento, che consenta di degustare i più appetitosi piatti della produzione alimentare locale senza spendere molto.

L'elenco e la mappa dei ristoranti che aderiscono all'iniziativa sarà frequentemente aggiornato sul sito della rassegna alla voce RistoRun.

Fra i diversi ristoranti si terrà un concorso, basato sul voto degli avventori.

Cena sociale

È stata organizzata una cena sociale per il giorno 4 marzo a Palazzo Bernardini sarà possibile prenotarsi entro e non oltre le ore 12,00 dello stesso giorno presso il desk della segreteria organizzativa INCONGRESS presso l'Info Point Chiesa Madonna del Carmine

I temi della RUN

L'attenzione generale della RUN di Matera, che l'INU ha organizzato per la prima volta nel Mezzogiorno del Paese (e non solo come una diversa localizzazione geografica) è rivolta al campo transcalare delle pianificazioni e delle progettualità per il governo del territorio vasto e locale, da parte dei soggetti istituzionali che espongono i loro programmi, piani, politiche, progetti, elaborazioni, esperienze.

La RUN, con i percorsi e le sezioni espositive della Mostra e gli articolati momenti di dibattito programmati, è strutturata su due macroaree tematiche, ognuna articolata in quattro focus di attenzione ed interesse costituenti altrettante Sessioni di discussione e confronto:

A - governo del territorio vasto

B - governo del territorio locale



lunedì 1 marzo

9.30 Apertura delle iscrizioni alla VI RUN

Chiesa Madonna del Carmine c/o Palazzo Lanfranchi

10.00-13.00 Visita guidata a Matera

partenza da Palazzo Lanfranchi

15.30 Inaugurazione della VI RUN

Palazzo Lanfranchi

16.30 Inaugurazione della mostra “Baaria – Gli scatti di Tornatore sul set” dal film di Giuseppe Tornatore

Palazzo dell’Annunziata, quadreria

martedì 2 marzo – Convegni e Colloqui della RUN

9.30-13.00

Consiglio Nazionale Agronomi e Forestali

Convegno: “Agricoltura e paesaggio”

Palazzo Lanfranchi, sala delle Arcate

Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l’Architettura e l’Arte Contemporanee; Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica; con il Comune di Matera: presentazione del Programma Sensi Contemporanei “Qualità Italia. Progetti e concorsi per la qualità dell’architettura nelle regioni del Sud Italia”

Palazzo Viceconte

14.30-18.00

Gruppi di studio nazionali INU “Politiche agricole” e “Pianificazione provinciale”

Seminario: “Sviluppo rurale e pianificazione territoriale”

Palazzo Lanfranchi, sala delle Arcate

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti/Dicoter – Commissione nazionale INU Politiche infrastrutturali

Seminario: “Piattaforme territoriali strategiche e nuova governance”

Auditorium Comunale Gervasio

Gruppo di studio nazionale INU “Centri storici minori”

Seminario: “Centri storici: nuovi portali per il territorio”

Palazzo Viceconte



Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare
Convegno: **"Città sostenibili: fondi strutturali e patto dei sindaci nel Sud"**
Palazzo Lanfranchi, Centro Carlo Levi

Facoltà di Architettura di Matera
Convegno: **"Un nuovo progetto ecologico per la città e per il territorio"**
Palazzo dell'Annunziata, sala conferenze

18.00-19.30

Colloquio della RUN – Gruppo di studio nazionale INU
"Vulnerabilità sismica e pianificazione"
Incontro sul tema: **"Vulnerabilità sismica urbana"**
Palazzo Lanfranchi, sala delle Arcate

Colloquio della RUN – Presentazione del numero di Urbanistica Dossier n. 116
"Percorsi del Piano Paesaggistico Regionale"
(a cura di) A. Abate, A. Mazza, INU Edizioni
Palazzo Lanfranchi, Centro Carlo Levi

Spazio editoriale de Il Sole24Ore
Palazzo Lanfranchi, sala seminari

19.00

Inaugurazione della Mostra **"Consagra e l'architettura, la Carta di Matera"**
a cura della Fondazione Zètema
MUSMA - Museo della Scultura Contemporanea di Matera

mercoledì 3 marzo (mattina) – Convegni della RUN

9.00

Iscrizioni alla VI RUN
Chiesa Madonna del Carmine c/o Palazzo Lanfranchi

9.30-11.30

Regione Basilicata
Convegno: **"Strategia UNICA e programmazioni di settore:
quali prospettive per la Regione Basilicata"**
Palazzo dell'Annunziata, sala conferenze



11.30-13.30

Regione Basilicata – Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – Ministero dello Sviluppo Economico

Convegno: **“La creatività come strumento per lo sviluppo del territorio”**

[Palazzo dell’Annunziata, sala conferenze](#)

9.30-13.00

Istituto Nazionale di Urbanistica

Convegno: **“Mezzogiorno, crisi, governo del territorio”**

[Auditorium Comunale Gervasio](#)

Università della Basilicata

Convegno: **“Integrazione di saperi e approcci nel governo del territorio”**

[Palazzo Viceconte](#)

mercoledì 3 marzo (pomeriggio) – Sessione Plenaria di apertura e Colloqui della RUN

14.30-18.00

Sessione Plenaria di apertura [Auditorium Comunale Gervasio](#)

18.00-19.30

Colloquio della RUN – INU (a cura di P. Properzi):

“Presentazione del Rapporto dal Territorio 2010”

[Palazzo Lanfranchi, Centro Carlo Levi](#)

Colloquio della RUN – G. De Luca, presentazione del volume di A. Mazza

“La deriva securitaria nel governo degli spazi urbani”, Aracne editrice, Roma 2009

[Palazzo Lanfranchi, sala seminari](#)

Spazio editoriale ESI editrice

[Palazzo Viceconte](#)

19.30

Città del Vino/Regione Basilicata – aperitivo

[“C’ddèr” Cantina della Bruna](#)

giovedì 4 marzo – Sessioni e Colloqui della RUN

9.30-13.00

Sessione di dibattito A1 – **“La dimensione strutturale e la dimensione paesaggistica”**

[Palazzo Viceconte](#)



Sessione di dibattito A2 – **“Pianificazione di coordinamento e ruolo intermedio”**
Auditorium Comunale Gervasio

14,30-18,00 Sessione di dibattito A3 – **“Strategie, politiche e programmi”**
Palazzo dell'Annunziata, sala conferenze

Sessione di dibattito B1 – **“La pianificazione associata del territorio locale e metropolizzato”**
Auditorium Comunale Gervasio

18.00-19.30
Workshop Urb.It. srl: **“Attori e temi di Urbanpromo 2010”**
Palazzo Lanfranchi, sala seminari

Colloquio della RUN – L. Benevolo, E. Piroddi, presentazione del **“Manuale di urbanistica”**,
Mancosu editore, Roma 2009
Palazzo Lanfranchi, Centro Carlo Levi

Colloquio della RUN – Gruppo di studio nazionale INU VAS: **“Il futuro della VAS in Italia”**
e presentazione degli atti del del Convegno nazionale di Roma del 26/11/2009
Palazzo Lanfranchi, sala delle Arcate

20.00-23.00 Cena sociale dell'INU

venerdì 5 marzo – Sessioni e Colloqui della RUN

9.30-13.00
Sessione di dibattito A4 – **“La pianificazione della sicurezza del territorio”**
Palazzo Viceconte

Sessione B2 – **“Strategie e piani di Città”**
Auditorium Comunale Gervasio

14.30-18.00
Sessione B3 – **“Sviluppo operativo dei piani”**
Auditorium Comunale Gervasio

Sessione B4 – **“Energia e ambiente nel governo del territorio locale”**
Palazzo dell'Annunziata, sala conferenze



17.00-19.30

Workshop preparatorio della Biennale degli Urbanisti e delle Città d'Europa - Genova 2011
[Palazzo Viceconte](#)

18.00-19.30

Colloquio della RUN – Dipartimento della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri – **“Terremoto: strategie e tecniche per la ricostruzione”**
[Palazzo dell'Annunziata, sala conferenze](#)

Colloquio della RUN – C. Maltese, presentazione con gli autori del libro intervista di F. Oliva a G. Campos Venuti, Laterza Bari 2010
[Palazzo Lanfranchi, Centro Carlo Levi](#)

Colloquio della RUN – M.Russo, M.Pica Ciamarra, presentazione della rivista **“Carré Bleu”** sulla **“Dichiarazione dei Doveri dell'Uomo e costruzione della città contemporanea”**
[Palazzo Lanfranchi, sala seminari](#)

Colloquio della RUN – Gruppo di Studio nazionale INU **“Edilizia residenziale sociale”**
“Report sulle politiche per la residenza sociale nei contesti regionali e locali”
a cura di V. E. Bianchi e C. Torre
[Auditorium Comunale Gervasio](#)

19.30-21.00

Associazione Città del Vino – S. Becherucci, presentazione del volume **“Vino e paesaggio, materiali per il governo del territorio vitivinicolo. Il Piano Regolatore delle Città del Vino”** e contestuale aperitivo
[Ipogeo di San Francesco](#)

sabato 6 marzo – Sessione plenaria di chiusura

9.30-13.00

Sessione Plenaria di chiusura e proiezione del film di L. Ciacci
“Giovanni Astengo, urbanista militante”
[Auditorium Comunale Gervasio](#)

14.30-18.00

Visita guidata a Matera

domenica 14 marzo ore 15.30 – Chiusura della Mostra e della VI RUN



martedì 2 marzo ore 9.30-13.00

Consiglio Nazionale Agronomi e Forestali

Convegno: **“Agricoltura e paesaggio”**

Palazzo Lanfranchi, sala delle Arcate

A cura di Mattia Busti, Coordinatore Dipartimento Paesaggio e Pianificazione Territoriale

Paesaggio – prodotti tipici nel governo del territorio, esperienze di pianificazione locale e d’area vasta

Il concetto di paesaggio è determinante per la definizione di un modello di sviluppo sostenibile particolarmente adeguato al contesto nazionale; il paesaggio rappresenta un valore aggiunto di importanza strategica, anche per quanto riguarda la qualità della vita e la produzione di beni e servizi. La Convenzione Europea del Paesaggio rappresenta un progetto culturale e politico europeo volto a proporre un nuovo rapporto tra società e territorio.

Solo un oculato governo delle singole componenti ambientali e antropiche all’interno di una pianificazione del territorio può conseguire l’obiettivo di conservare e valorizzare il paesaggio, mentre azioni disgiunte sui singoli elementi, o il trattamento di un concetto sistemico quale quello del paesaggio, a livello analitico, non può risultare pienamente efficace. Questa precisazione è importante perché una valorizzazione delle risorse paesaggistiche deve riuscire a sviluppare strategie fortemente aggregate riguardo all’offerta locale, inserendo in un unico sistema tutti i beni e i servizi prodotti, favorendo la qualità edonistica legata al paesaggio tradizionale e l’immagine “salutistica” di certi luoghi di produzione. In questo un approccio integrato all’interno di una corretta pianificazione, è quello che meglio può riuscire ad influenzare direttamente la qualità della vita sia nelle aree rurali tradizionali sia nelle zone periurbane, dove oggi risiede gran parte della popolazione italiana.

Gli specifici riferimenti all’ambiente agrario di alcune realtà nazionali hanno messo in luce la felice e armonica sintesi tra produttività e diversificazione ambientale, che hanno concorso alla creazione della memoria storica e culturale e, quindi, del carattere identitario dei luoghi. A tale riguardo si evidenzia come l’avanzata del bosco, ad esempio in quelle aree in cui le congiunture socio economiche hanno scoraggiato la permanenza dell’agricoltura, può condurre ad una banalizzazione e semplificazione del paesaggio. La conservazione della natura non necessariamente coincide con la conservazione del paesaggio. Obiettivo principale della conservazione del paesaggio non è ricercare il più alto stato di naturalità o di equilibrio degli ecosistemi, ma mantenere una elevata eterogeneità e, di conseguenza, rapporti uomo ambiente tipici delle identità culturali che esso rappresenta. La conservazione della diversità del paesaggio, soprattutto in termini di spazi e di specie coltivate e allevate, offre invece la possibilità di conservare elementi fondamentali della biodiversità complessiva, oggi poco considerati nella gestione dell’ambiente, anche nelle aree protette.



Il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42) non risolve la questione del paesaggio rurale che non risulta efficacemente rappresentato al suo interno, non fornendo ancora una definizione di paesaggio univoca e chiaramente distinta dalla nozione di beni paesaggistici. Attraverso un'adeguata politica di sensibilizzazione, attuata a livello sia pubblico che privato, occorre insomma far comprendere che il rispetto ed il godimento della qualità del paesaggio rappresenta Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali un'occasione per accrescere, oltre al benessere quotidiano ed al senso di appartenenza a un territorio, anche la crescita economica delle comunità che vi sono insediate; una crescita per definizione sostenibile, giacché fondata sulla preservazione di risorse naturali e culturali alla base della nostra vita.

Con riferimento a ciò i Dottori Agronomi e Dottori Forestali hanno individuato alcuni aspetti per i quali si evidenzia un fabbisogno di approfondimento. Tali aspetti riguardano in particolare:

- la necessità di individuare idonei criteri metodologici oggettivi per agevolare l'applicazione dei principi stabiliti dalla CEP ai fini delle attività di pianificazione e progettazione del paesaggio anche in termini innovativi;
- la esigenza di creare un vocabolario comune con le altre categorie professionali per ricondurre ad un unico strumento di pianificazione le diverse competenze e tematiche che riguardano il paesaggio;
- la esigenza di promuovere forme di integrazione con le altre competenze e categorie professionali al fine di perseguire un approccio integrato e coordinato alla analisi e progettazione del paesaggio rurale, urbano e periurbano, anche con riferimento agli aspetti naturalistici;
- la necessità di introdurre nell'ordinamento nazionale un regime giuridico di protezione dedicato anche a quelle parti di territorio che, in applicazione della Convenzione, sono (o saranno) determinate in quanto paesaggi, ma che fino ad oggi non hanno potuto beneficiare di alcuna specifica misura di salvaguardia, gestione e/o riassetto; di conseguenza promuovere anche un maggiore coordinamento e coesione delle competenze e delle politiche nazionali relative al paesaggio che non coinvolga soltanto il Ministero dei Beni Culturali ma anche il Ministero delle Politiche Agricole e gli altri Ministeri interessati;
- la necessità di rivedere alcuni orientamenti delle politiche in materia di agricoltura, foreste e ambiente tenendo conto degli obiettivi di valorizzazione e conservazione del paesaggio italiano;
- la necessità di integrare il "progetto di paesaggio" nelle politiche e strumenti di pianificazione del territorio alle diverse scale e, contestualmente, di individuare le relative risorse finanziarie;
- lo studio e la proposta di un progetto per il Paese attraverso strategie che prevedano azioni integrate di filiera, dove la caratterizzazione paesaggistica di un determinato territorio rappresenti un elemento di attrattiva turistica ad alto valore aggiunto al pari dell'aspetto economico del prodotto;



- la promozione un approccio integrato nella progettazione e gestione dello spazio rurale dalla produzione alle industrie agroalimentari per la trasformazione dei prodotti primari che in virtù dei regolamenti comunitari sulle denominazioni d'origine, debbono essere allocate nel medesimo territorio del prodotto da trasformare.

(a breve programma dettagliato degli interventi)



martedì 2 marzo ore 9.30-13.00

Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l’Architettura e l’Arte Contemporanee; Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica; con il Comune di Matera: **presentazione del Programma Sensi Contemporanei “Qualità Italia. Progetti e concorsi per la qualità dell’architettura nelle regioni del Sud Italia”**

[Palazzo Viceconte](#)

9.30-12.30 Presentazione istituzionale del Programma Qualità Italia

Saluti della Direzione regionale del MiBAC

Il programma Sensi Contemporanei nelle politiche di sviluppo del Sud Italia (DPS)

Il programma Qualità Italia. Progetti per la qualità dell’architettura (Unità tecnico-scientifica Qualità Italia – PABAAC)

Qualità Italia. Metodologia e processo (Unità tecnico-scientifica Qualità Italia – DPS)

Qualità Italia. L’articolazione del programma e i 13 concorsi (Unità tecnico-scientifica Qualità Italia - PABAAC)

12.30-13.30 Premiazione del Concorso di Matera

Qualità Italia a Matera (motivazioni ed esperienze dell’Amministrazione)

L’area di concorso: “Giardino urbano e infrastrutture ipogee”

Premiazione ufficiale del Concorso Qualità Italia, dei vincitori e dei menzionati

Presentazione dei progetti vincitori da parte dei progettisti

A seguire, inaugurazione della Mostra dei progetti negli Ipogei di San Francesco



martedì 2 marzo ore 14.30-18.00

Gruppi di studio nazionali INU "Politiche agricole" e "Pianificazione provinciale"

Seminario: **"Sviluppo rurale e pianificazione territoriale"**

Palazzo Lanfranchi, sala delle Arcate

L'evoluzione della struttura produttiva agricola legata al processo di globalizzazione e le nuove prospettive di sviluppo rurale in chiave multifunzionale favorite dalla PAC europea sono ormai tra i temi strategici della pianificazione territoriale degli enti locali, sia comunale che provinciale. Il potenziale offerto dall'articolazione multifunzionale dell'agricoltura, e le componenti strategiche che si vanno affermando nella pianificazione territoriale, permettono di perseguire più ampi ed organici obiettivi di tutela del territorio e di sviluppo locale.

Non esiste ancora un approccio consolidato per la trattazione della multifunzionalità agricola nella pianificazione territoriale, eppure una serie di esperienze ne fanno emergere la ricchezza di possibili diverse articolazioni e la potenziale incidenza nel rapporto e nello sviluppo urbano-rurale. Nel seminario cercheremo di comprendere queste potenzialità, ed esploreremo quali strade si potrebbero percorrere per trasformare queste sperimentazioni, per ora episodiche, in prassi consolidata e diffusa.

Programma preliminare

14.30 Relazione introduttiva

Maurizio Di Mario, Responsabile gruppo di studio INU sulle politiche agricole

14.40 Né urbano né rurale: pianificare i territori

Alfonso Pascale, Rete Fattorie Sociali

14.50 Letture diverse dell'agricoltura e del territorio: quali criteri di analisi?

Francesca Giarè, Istituto Nazionale di Economia Agraria

15.00 Rurale sociale

Vittorio Lovera, Istituto per gli Studi sui Servizi Sociali

15.10 Illustrazione dei casi. Introduzione e coordinamento

Marco Pompilio, Responsabile gruppo di studio INU sulla pianificazione provinciale

Il Programma di Riqualificazione degli Immobili Agricoli (P.R.I.A.) a Roma: l'agricoltura, la tutela attiva ed il recupero del paesaggio agrario

Paolo Loria, Comune di Roma

La tutela del territorio agricolo nel PTCP di Varese

Silvio Landonio, Provincia di Varese



Agricoltura e multifunzionalità: le linee guida del PTCP per gli interventi in territorio rurale

Anna Maria Campeol e Renzo Pavignani, Provincia di Reggio Emilia

Consumo di suolo e paesaggio rurale

Massimo Orciani, Provincia di Ancona

Agricoltura multifunzionale e turismo sostenibile nel Basso Lazio

Gianfranco Buttarelli, Comuni riuniti di Cisterna di Latina, Cori e Roccamassima

Il corridoio del Fiume Cervaro: ipotesi di uso polivalente della rete ecologica

Stefano Biscotti, Provincia di Foggia

Politiche per l'agricoltura e la ruralità nel Piano d'area della media e basa Valle del Tordino

Giuliano Di Flavio, Provincia di Teramo

Multifunzionalità agricola e pianificazione territoriale: il ruolo delle reti ecologiche e dell'agricivismo

Bruna Paderni, Provincia di Modena

Paesaggi agricoli e tutela attiva: prospettive di sviluppo integrato per la montagna e la pianura costiera

Marcello Cervini, Parco dei Monti Ausoni e del Lago di Fondi

L'evoluzione del turismo: dalla costa all'entroterra montano. Il caso di Maratea

Giuseppe Di Fazio, Agenzia Locale Leader Basilicata

17.45 **Discussione e altri punti di vista**



martedì 2 marzo ore 14.30-18.00

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti/Dicoter – Commissione nazionale INU
Politiche infrastrutturali

Seminario: **“Piattaforme territoriali strategiche e nuova governance”**

[Auditorium Comunale Gervasio](#)

Incontro a cura di Sandro Fabbro e Simone Ombuen

(a breve programma dettagliato)



martedì 2 marzo ore 14.30-18.00

Gruppo di studio nazionale INU "Centri storici minori"

Seminario: **"Centri storici: nuovi portali per il territorio. Politiche, esperienze e tendenze nelle piccole e medie città"**

[Palazzo Viceconte](#)

A cura di Manuela Ricci e Iginio Rossi.

I fenomeni

La centralità del tessuto urbano sta determinando lo sviluppo di approcci fondati sulla rigenerazione e l'integrazione secondo modalità, misure, strumenti, ecc. articolati verso tutti i settori che contribuiscono alla qualità dei territori e al miglioramento della loro vivibilità in un'ottica di rete all'interno della quale ogni "parte organizzata", per esempio il centro storico, deve contribuire alle relazioni con le altre e al rafforzamento. Le principali tendenze della rigenerazione urbana si manifestano con la sequenza piano – processo – gestione - funzionamento che assegna nuovi e ancora forse più importanti, ruoli progettuali al funzionamento e alla gestione.

Nello scenario che si sta delineando, la sola dimensione territoriale non riveste più il ruolo dell'interprete principale, ma questo posto è assunto invece dall'offerta integrata. Detto in altri termini, l'attenzione si sposta dai contenitori ai prodotti. Le esperienze di rigenerazione dei centri storici realizzate in Italia sono sempre più numerose, ma risentono di una carenza di opportunità di confronto, in particolare del sud Italia, in grado di offrire spunti, indicare correzioni, disegnare percorsi, ecc. Mentre le esperienze straniere sono state ormai adeguatamente studiate, analizzate e valutate mostrando sempre le difficoltà di trasferimento alla nostra particolare configurazione.

Gli indirizzi

Visione strategica dello sviluppo per orientare le scelte pubbliche e private.

Integrazione funzionale per qualificare, rafforzare e rendere maggiormente aggressiva, nell'ambito della competizione tra sistemi, l'offerta complessiva.

Formazione rivolta alle comunità pubbliche e private al fine di favorire il radicamento dell'approccio integrato e la nascita di figure professionali capaci di "pilotare" le nuove formule della rigenerazione.

Individuazione dei sotto-sistemi territoriali omogenei per livelli di attrazione e offerta al fine di applicare misure sempre più contestualizzate e adeguate alle specificità dei luoghi.

Condivisione di programmi e progetti per ottimizzare tutte le risorse del territorio.

Partecipazione dei soggetti - attori alla redazione di strumenti e interventi per costruire visioni sempre più unitarie dello sviluppo.

Gestione integrata delle risorse e contenimento del consumo di suolo per garantire la sostenibilità;

Costruzione di un'impalcatura economico-finanziaria in grado di garantire continuità al piano-processo-gestione-funzionamento.



Impostazione dell'incontro

Sviluppare attraverso sintetiche relazioni le principali tendenze e presentare esperienze italiane di riferimento inerenti il rilancio dei centri storici medio piccoli inquadrati nelle specifiche politiche regionali, nei riguardi delle strategie di valorizzazione, degli strumenti d'intervento alle varie scale e della rivitalizzazione economica integrata.

Programma

Introduce e coordina

Iginio Rossi, Comitato tecnico scientifico Urbit Motivazioni

Relazione di apertura

Problematicità e prospettive per la valorizzazione dei centri storici minori

Manuela Ricci, Direttore Centro di ricerca FOCUS, Sapienza, Università di Roma

Una lettura paesaggistica dei centri storici dell'Alto Bradano in Basilicata

Rosanna Argento, Consulente Direzione regionali beni ambientali della Regione Basilicata

Il ruolo dei centri storici minori nel Parco del Pollino

Fedele Zaccara, Architetto

Dal programma ospitalità nei borghi alla rivitalizzazione dei percorsi

Giuseppe Nolè, Assessore all'urbanistica ed Elisabetta Pescuma, Responsabile Area Lavori Pubblici e Urbanistica - Comune di Venosa (PZ)

Politiche di valorizzazione integrata, dai centri storici ai distretti commerciali, il caso di Novi Ligure

Patrizia Vernoni, Responsabile Programmazione del Settore Terziario Commerciale, Regione Piemonte e Carlo Salvatore, Esperto in strategie di rivitalizzazione

Strategie per la rigenerazione dei centri storici umbri, alcuni casi applicativi

Luciano Tortoioli, Direttore generale Ambiente, territorio e infrastrutture e Gabriele Ferranti, Responsabile Unità organizzativa politiche dei centri storici - Regione dell'Umbria

Promozione del sistema turistico attraverso i piani di valorizzazione territoriale alla scala provinciale

Paola Castellini, Dirigente settore Commercio e Turismo, Regione Emilia Romagna

Centri storici, motore dello sviluppo territoriale sovra-comunale

Silvia Viviani, Presidente INU Toscana

Piano integrato urbano di sviluppo sostenibile di Colle di Val d'Elsa e Poggibonsi

Paolo Brogioni, Sindaco del Comune di Colle di Val d'Elsa

Sardegna. Strategia di valorizzazione per i territori storici, i risultati del bando Biddas

Marco Melis, Direttore Urbanistica, Regione Sardegna



martedì 2 marzo ore 14.30-18.00

Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare

Convegno: **"Città sostenibili: fondi strutturali e patto dei sindaci nel Sud"**

Palazzo Lanfranchi, Centro Carlo Levi

(a breve programma dettagliato)



martedì 2 marzo ore 14.30-18.00

Facoltà di Architettura di Matera

Convegno: **“Un nuovo progetto ecologico per la città e per il territorio”**

Palazzo dell'Annunziata, sala conferenze

VI RUN Matera e Ciclo di Incontri Dottorato Internazionale in Architecture and Urban Phenomenology - XXV ciclo

La questione ambientale lancia una nuova sfida all'urbanistica, portando i termini della sostenibilità in quelli della responsabilità per cercare un confronto tra progetti e politiche in tempo di crisi.

Le politiche settoriali non riescono ancora a rielaborare una progettualità della risorsa come tensione critica tra differenti logiche di intervento, relegandola spesso ad un ruolo oppositivo tra paesaggio e ambiente, territorio e città.

Il progetto ecologicamente orientato sensibilizzato alla produzione ordinaria del territorio a cui ci ha educato in questi ultimi tempi la cultura paesaggistica può aprire un dialogo costruttivo con tutti coloro che hanno la responsabilità del fare, ponendosi in un confronto critico con la storia, con le tecniche, con gli strumenti che la disciplina mette a disposizione.

L'incontro tende a costruire un momento di riflessione e di confronto sul tema di un nuovo progetto ambientale come sfida alla crisi globale a partire dai modi in cui lo promuove la città.

Introduce e coordina

Mariavaleria Mininni, Facoltà di Architettura di Matera

Relatori

Angela Barbanente, Assessore all'Assetto del Territorio, Regione Puglia; Politecnico di Bari

Alberto Clementi, Preside della Facoltà di Architettura di Pescara

Carlo Gasparrini, Università Federico II, Napoli

Nicola Giuliano Leone, Preside della Facoltà di Architettura di Palermo

Giovanni Maciocco, Preside della Facoltà di Architettura di Alghero

Nicola Martinelli, Università degli Studi di Bari

Armando Sichenze, Università della Basilicata

Segreteria tecnica

Marco Bruno, Marianna Calia (marianna.calia@inwind.it), Domenico Dimichino, Maria Italia Insetti (mariaitalia@email.it), Francesco Marocco (kekkomarollo@libero.it).



martedì 2 marzo ore 18.00-19.30

Colloquio della RUN – Gruppo di studio nazionale INU “Vulnerabilità sismica e pianificazione”

Incontro sul tema: “**Vulnerabilità sismica urbana**”

Palazzo Lanfranchi, sala delle Arcate

(a breve programma dettagliato)

martedì 2 marzo ore 18.00-19.30

Colloquio della RUN – Presentazione del numero di Urbanistica Dossier n. 1/2010

“**Percorsi del Piano Paesaggistico Regionale**”

(a cura di) A. Abate, A. Mazza, INU Edizioni

Palazzo Lanfranchi, Centro Carlo Levi

Introduce

arch. Anna Abate, Dipartimento Ambiente, Regione Basilicata

Presenta

Prof. Luigi Mazza

discussants

Prof. Mario Coletta, Prof. Paolo Avarello

martedì 2 marzo ore 18.00-19.30

Spazio editoriale de Il Sole24Ore

Palazzo Lanfranchi, sala seminari

(a cura di Lucia Nucci)

(a breve programma dettagliato)



mercoledì 3 marzo ore 9.30-11.30

Convegno: “Strategia UNICA e programmazioni di settore: quali prospettive per la Regione Basilicata”

a cura della Regione Basilicata

Palazzo dell’Annunziata, sala conferenze

La multidimensionalità della programmazione e della pianificazione

Esistono molteplici livelli di pianificazioni e di programmazioni – comunitarie, nazionali, regionali, provinciale e locale – che incidono sugli stessi ambiti territoriali e a volte anche sui medesimi tematismi. La programmazione regionale delle risorse finanziarie da investire ha inoltre moltiplicato i centri decisionali, richiede priorità di spesa in relazione a linee di intervento programmate con il rischio di una debole sinergia tra azioni e visione unitaria dello sviluppo.

È per questo necessario giungere ad un sistema di regole certe attivando forme di snellimento delle procedure e di coordinamento istituzionale. Quindi occorre un sistema in-cardinato in un quadro di previsioni e di responsabilità condivise, di coordinamento dei soggetti istituzionalmente competenti, di partecipazione al processo di decisione come forma di assunzione collettiva.

Introduce e coordina

arch. Anna Abate, Dipartimento Ambiente, Regione Basilicata

Interventi

La programmazione energetica nella Regione Basilicata

Dr. Mariano Tramutoli, Ufficio Energia, Regione Basilicata

Il Piano di Sviluppo Rurale nella nuova programmazione 2007-2013

Dr. Liliana Santoro, Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata 2007/2013, Regione Basilicata

Territorio e Sicurezza: la vulnerabilità sismica

Ing. Giuseppe Basile, Ufficio Protezione Civile, Regione Basilicata

Territorio e Sicurezza: il rischio idrogeologico

Ing. Michele Vita, Autorità di Bacino, Regione Basilicata

L’impatto sulla coesione territoriale della programmazione dei trasporti

Prof. Angelo Luongo, Ufficio Trasporti, Regione Basilicata

discussant

Prof. Piergiuseppe Pontrandolfi, Università della Basilicata

**mercoledì 3 marzo ore 11.30-13.30**

Regione Basilicata – Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – Ministero dello Sviluppo Economico

Convegno: **“La creatività come strumento per lo sviluppo del territorio”**

[Palazzo dell'Annunziata, sala conferenze](#)

Soggetti proponenti

ArtePollino: Regione Basilicata e Ministeri per lo Sviluppo Economico ed dei Beni Culturali

Visioni Urbane: Regione Basilicata e Ministero per lo Sviluppo Economico

ArtePollino – un altro sud è un progetto di sviluppo locale per il versante lucano del Parco, inserito nel programma Sensi contemporanei. Gli artisti sono stati selezionati da un comitato scientifico composto da esperti del mondo dell'arte contemporanea, dell'economia e del territorio tra i quali Mario Cristiani, che lo presiede, e Vicente Todolí, direttore della Tate Modern Gallery di Londra. Anish Kapoor, Carsten Höller e Giuseppe Penone hanno realizzato tre grandi opere site-specific nel territorio del parco. Il progetto ha sviluppato workshop ed attività didattiche coinvolgendo altri artisti quali Claudia Losi, Nils-Udo, Anni Rapinoja.

Visioni urbane: la Regione sta realizzando una rete di cinque Centri per la creatività recuperando strutture – alcune di grande capacità evocativa– in disuso o inutilizzate. Coniugare la progettazione dei contenitori con quella dei contenuti è la ratio che ha guidato il progetto, che ha posto quindi l'accento non solo sui mattoni ma anche sulle idee ed attività, sui cervelli (cioè sulla rete di persone operanti nel settore della creatività disposte ad animare i contenitori) e sulle condizioni perché tali centri possano essere sostenibili.

Importanza viene assegnata anche alla progettazione ecosostenibile della ristrutturazione, mediante recupero e risanamento energetico del già costruito, utilizzo di fonti di energia rinnovabile, utilizzo di materiali riciclati o riciclabili per gli arredi e le attrezzature.

Presiede

Prof. Attilia Peano, Presidente della Commissione nazionale INU “Paesaggio”

Interventi

Caterina Seia, Comitato scientifico Arte Pollino

Flavio Albanese, Direttore Domus

Paolo Rosa, Studio Azzurro, Accademia di Brera

discussant

Vito De Filippo, Presidente della Regione Basilicata



mercoledì 3 marzo ore 9.30-13.00

Istituto Nazionale di Urbanistica

Convegno: **“Mezzogiorno, crisi, governo del territorio”**

Auditorium Comunale Gervasio

Per giudizio diffuso (e dell'Inu in particolare), la questione Mezzogiorno sembra essere fuoriuscita ormai da diversi anni dall'agenda politica del Paese, determinando la perdita di una adeguata tensione volta a costruire quadri programmatici di intervento coerenti, integrati ed efficaci, e registrandosi al più momenti di fugace e strumentale ribellione o sterile verbosità politica fra partiti e schieramenti. Ciò è avvenuto, sorprendentemente, in una fase in cui il malessere ed i problemi sociali, economici e territoriali del Mezzogiorno sono andati aggravandosi. Si pensi agli aspetti ambientali, al degrado dei servizi, alla diffusione della criminalità organizzata, all'immigrazione clandestina ed al nuovo caporalato, solo per citare dirompenti vicende di attualità.

Sul versante della tenuta dei processi di governo e pianificazione del territorio e delle città, che costituiscono aspetti meno eclatanti sotto il profilo mediatico, l'Istituto Nazionale di Urbanistica ha il polso di una condizione meridionale di estremo divario qualitativo e programmatico rispetto a buona parte del centro nord e ciò al di là degli sforzi singolarmente profusi, comunque del tutto sporadicamente, spazialmente e temporalmente, rispetto alla necessità di un'azione politico-amministrativa costante, incisiva e di lungo periodo.

Peraltro, l'intervento straordinario nel Mezzogiorno, che con il 2010 compie 60 anni, pur riorganizzato nelle recenti forme comunitarie di sostegno, appare a volte impotente a smuoverne le più pervicaci incrostazioni di arretratezza culturale, economica e sociale che, in taluni casi, paradossalmente, contribuisce a ulteriormente indurire.

La VI Rassegna Urbanistica Nazionale, organizzata con cadenza quinquennale dall'INU, ha inteso dedicare un Seminario di studi su tale tema, chiamando alla riflessione un consesso di intellettuali, operanti in vari settori disciplinari, che ha ritenuto, nei propri scritti recenti o anche nella propria attività, di segnalare con ottiche diverse la questione Mezzogiorno, da cui partire per affrontarla con maggiore consapevolezza e determinazione.

Programma

Introduce e coordina

Roberto Gerundo – Presidente Inu Campania – Università di Salerno

Interventi

Gianfranco Viesti, Università di Bari, Regione Puglia

Giovanni Padula, CityO srl, Regione Basilicata

Federico Oliva, Presidente Inu, Politecnico di Milano

Piero Properzi, Vicepresidente Inu, Università dell'Aquila

Lorenzo Bellicini, Cresme



Dino Borri, Politecnico di Bari
Sabina De Luca, Direttore Generale per le politiche dei fondi strutturali, Ministero dello Sviluppo Economico

mercoledì 3 marzo ore 9.30-13.00

Università della Basilicata

Convegno: **“Integrazione di saperi e approcci nel governo del territorio”**

[Palazzo Viceconte](#)

Presiede
prof. Vito Copertino

Introduce
Giuseppe Las Casas – Università della Basilicata

Patrizia Minardi, Ufficio di Presidenza, Regione Basilicata

Interviene
Angela Barbanente, Assessore all’Assetto del Territorio, Regione Puglia; Politecnico di Bari

presentazione e discussione di una sintesi dei contributi a cura di Membri della Università degli Studi della Basilicata

{a breve programma dettagliato}

mercoledì 3 marzo ore 14.30-18.00

Sessione Plenaria di apertura
[Auditorium Comunale Gervasio](#)

Interventi istituzionali
Vito De Filippo, Presidente della Regione Basilicata
Sandro Calvosa, Commissario straordinario al comune di Matera

Presiede e coordina
Federico Oliva, Presidente INU

Il senso della RUN a Matera

Roberto Lo Giudice, Vicepresidente Comitato Scientifico Organizzativo VI RUN



Il progetto di allestimento

Luigi Acito, membro del CSO VI RUN

Alcuni nodi critici da trapiandare

Carlo Alberto Barbieri, Presidente del CSO VI RUN

Brevi riflessioni sui casi in mostra

Mariavaleria Mininni, concuatrice del Catalogo della VI RUN

Il concerto delle pianificazioni: dalla tutela a un nuovo percorso di sviluppo per il Sud

Lectio magistralis di Amerigo Restucci, Rettore IUAV, Venezia

Da Baaria a Matera, una strada per il Sud

Saluto di Giuseppe Tornatore

mercoledì 3 marzo ore 18.00-19.30

Colloquio della RUN – INU: “Presentazione del Rapporto dal Territorio 2010”

[Palazzo Lanfranchi, Centro Carlo Levi](#)

a cura di Pierluigi Properzi

(a breve programma dettagliato)

mercoledì 3 marzo ore 18.00-19.30

Colloquio della RUN – G. De Luca, presentazione del volume di A. Mazza

“La deriva securitaria nel governo degli spazi urbani”, Aracne editrice, Roma 2009

[Palazzo Lanfranchi, sala seminari](#)

Presiede

Prof. Giuseppe De Luca – INU

Presenta

arch. Angelino Mazza

discussants

Prof. Giovanni Laino, Prof. Saverio Santangelo

mercoledì 3 marzo ore 18.00-19.30

Spazio editoriale ESI editrice

[Palazzo Viceconte](#)

(a cura di Simone Ombuen)

(a breve programma dettagliato)



giovedì 4 marzo ore 9.30-13.00

Sessione di dibattito A1 – “La dimensione strutturale e la dimensione paesaggistica”

Palazzo Viceconte

La sessione riguarda il tema del rapporto fra “la dimensione strutturale e quella paesaggistica della pianificazione”. Un primo approccio al tema, più orientato alla impostazione del Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio, considera separatamente i due filoni di pianificazione, che si delineano in parallelo, sebbene con le dovute inevitabili interazioni, in ottemperanza alle definizioni e alle modalità contenute nel D.lgs. n. 42/04, sulla scorta di una sostanziale distinzione concettuale fra il governo del territorio e la cura del paesaggio. Un secondo, più conseguente la Convenzione Europea del Paesaggio, mira alla pianificazione integrata, costruendo uno strumento unitario di tutela, valorizzazione e sviluppo del territorio, ancorché fortemente pluritematico, seguendo il principio, sancito, appunto dalla Convenzione, secondo il quale “tutto il territorio è paesaggio” per la sua natura di insieme, sia nella dimensione che nella sintesi storica della relazione fra l’uomo ed il suo ambiente.

Quest’ultimo intento metodologico, peraltro, si suddivide, in due trasposizioni: una che prospetta il Piano Strutturale Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico; riconoscendo il paesaggio come una risorsa del territorio, determinante e complessiva, ma pur sempre settoriale. L’altra che, ribaltando i pesi, stabilisce, invece, la centralità del paesaggio nell’ambito del processo di pianificazione strutturale, in quanto intrinseco valore del territorio, culturale, sociale, economico, sul quale basare le regole di sicurezza e sostenibilità per lo sviluppo.

Programma

Presiede e coordina

Viviana Capiello, INU Basilicata – Regione Basilicata

Relazione Introduttiva

Attilia Peano, Presidente della Commissione nazionale Paesaggio dell’INU – Politecnico di Torino

Interventi

La proposta metodologica del Piano Paesaggistico Regionale della Basilicata

Nicola Giuliano Leone – Università di Palermo

La cura sociale del paesaggio: un modo di produzione della felicità pubblica

Alberto Magnaghi – Università di Firenze

Dimensione strategica e dimensione regolativa nel Piano Paesaggistico della Regione Umbria

Gianluigi Nigro – Università Sapienza, Roma



L'esperienza del Piano Paesaggistico Regionale della Regione Abruzzo

Piero Properzi – Università dell'Aquila

Spazio dibattito

Arch. Andreas Hildebrand, Comunidad Autonoma dell'Andalucia, Spagna

discussant

Dott. Riccardo Priore, Direttore Rete Europea per l'implementazione della Convenzione Europea del Paesaggio - (RECEP-ENELC)

giovedì 4 marzo ore 9.30-13.00

Sessione di dibattito A2 – “Pianificazione di coordinamento e ruolo intermedio”

[Auditorium Comunale Gervasio](#)

Presiede e introduce

Roberto Gerundo, Presidente Commissione nazionale INU “Governo del territorio di area vasta” – Università di Salerno

Interventi da alcuni casi in Mostra

discussant

Francesco Domenico Moccia – Università Federico II Napoli

(a breve programma dettagliato)

giovedì 4 marzo ore 14,30-18,00

Sessione di dibattito A3 – “Strategie, politiche e programmi”

[Palazzo dell'Annunziata, sala conferenze](#)

Presiede e coordina

Francesca Pace – Presidente INU Puglia – Regione Puglia

Relazione introduttiva

Giuseppe De Luca, Direttivo nazionale INU – Università di Firenze

Relazioni a partire dai casi in mostra

Patrizia Vernoni, Regione Piemonte – Direzione Commercio e Artigianato.



Giovanni Santangelo, Regione Emilia Romagna – Servizio “Affari generali, giuridici e Programmazione finanziaria”

Il Piano Territoriale Regionale della Regione Lombardia

Luisa Pedrazzini – Regione Lombardia – DG Territorio e Urbanistica

Giuseppe Las Casas – Università della Basilicata

Piero Cavalcoli – Regione Puglia – Area Politiche per l’ambiente le reti e la qualità urbana

Marco Melis – Regione Sardegna

Paolo Pasquini – Regione Marche

discussant

Angela Barbanente, Assessore all’Assetto del Territorio, Regione Puglia – Politecnico di Bari

giovedì 4 marzo ore 14,30-18,00

Sessione di dibattito B1 – “**La pianificazione associata del territorio locale e metropolizzato**”

[Auditorium Comunale Gervasio](#)

La pianificazione intercomunale, come si chiama(va) nella legge urbanistica del '42 è un tema che da sempre è stato posto al centro della pianificazione, tanto più quando questa affronta i temi strutturali legati all’ambiente, all’idrografia, alle infrastrutture, ma anche a quelli strategici della demografia, dell’abitare e dei servizi. Le esperienze e i fallimenti delle esperienze passate sono conosciuti da tutti e fanno parte della storia urbanistica del nostro paese: il piano intercomunale milanese, i comprensori degli anni '70...

Oggi, come conseguenza di una molteplicità di fattori che negli ultimi anno sono emersi con sempre maggiore intensità, siamo in presenza di un rinnovato interesse da parte dei comuni, degli operatori delle utilities, dei servizi e di operatori privati nei confronti della pianificazione intercomunale o associata, fattori che trovano ragione:

- nelle innovazioni normative delle leggi regionali e specificatamente nel piano strutturale che finalmente mette al centro la difesa del suolo, le reti ecologiche e i sistemi ambientali che devono essere affrontati a scala sovra comunale;
- nello sviluppo disciplinare delle pianificazioni separate che hanno portato una nuova dimensione sovra comunale alle scelte del piano in merito ai parchi, alle infrastrutture viabilistiche ed energetiche, ai beni culturali, ai bacini idrografici, ecc.;
- nelle dinamiche insediative e nei conseguenti processi di concentrazione e diffusione, alla fine del fordismo territoriale e alle localizzazioni abitative slegate dal luogo di lavoro con il crescere esponenziale del pendolarismo, alle esternalizzazioni dei processi di crescita residenziale e produttiva dalle città capoluogo ai comuni di cintura;



- del fenomeno dei city user che caratterizzano non solo i modelli metropolitani ma anche tutti i comuni di dimensione maggiore determinando una sorta di modello urbano a fisarmonica che cambia dimensione, ma anche carattere, funzione e domande nel corso della settimana e del ciclo diurno/notturno.

È cambiata la città che in molti casi è diventata metropoli ed è cambiato quindi anche il territorio che alcuni chiamano “diffuso”, ma che in molti casi rappresenta una nuova forma che ha assunto la città. Nuova forma che significa: nuovi cittadini, nuove morfologie sociali, nuove domande abitative e nuove domande di servizi.

La risposta a questi problemi è stata sperimentata prevalentemente attraverso politiche di governance piuttosto che politiche di governo (le città metropolitane sono state più volte dagli anni '90 definite ed individuate, ma mai attuate e i casi di aggregazione di comuni non si vedono più da oltre 70 anni) e hanno interessato l'organizzazione di servizi urbani quali: i rifiuti, la polizia locale, alcuni servizi tecnici e tutte le tematiche delle municipalità (acqua, illuminazione, energia, ecc.). Solo recentemente assistiamo, proprio a partire dalle nuove leggi regionali ad una nuova stagione di pianificazione intercomunale sia attraverso aggregazioni “spontanee” che promosse, attraverso conferenze, dalle province piuttosto che dai consorzi di bonifica.

Esperienze che trovano inizio e fine nei temi settoriali ma che in alcuni casi si avventurano anche in processi di pianificazione che coinvolgono completamente i territori di più comuni. Si tratta certamente di esperienze ancora dal carattere sperimentale e delle quali bisogna ancora valutarne l'efficacia, ma certamente sono esperienze che presentano i caratteri della ineludibilità e delle quali sicuramente registreremo un numero crescente nei prossimi anni.

Presiede

Francesco Sbeti, direttore di Urbanistica Informazioni

Intervento introduttivo

Membro INU che discute il tema Rudi Fallaci o Roberto Lo Giudice

Casi

Piano Associato Intercomunale del Faentino (Emilia Romagna)

PATI area metropolitana di Padova (Veneto)

Centro studi PIM (Lombardia)

Progetto di territorio per l'area corridoio ESINO Comune di Jesi (Marche)

Piano Associato Intercomunale di Potenza (Basilicata)

discussant

Aldo Bonomi (AASTER)

**giovedì 4 marzo ore 18.00-19.30**

Workshop Urb.It. srl: "Attori e temi di Urbanpromo 2010"

Palazzo Lanfranchi, sala seminari

A cura di Stefano Stanghellini, Presidente Urb.It. srl

La VII edizione di Urbanpromo, evento di marketing urbano e territoriale promosso dall'INU, si tiene a Venezia dal 27 al 30 ottobre. Cambia la sede. La nuova edizione sarà ospitata dalla Fondazione Giorgio Cini nell'affascinante Isola di S. Giorgio Maggiore, di fronte a Piazza S. Marco. Dalle suggestive architetture del Palladio e del Longhena si accede ad ampi spazi, nei quali potranno dilatarsi sia le attività convegnistiche che quelle espositive. Il Comitato Tecnico di UrbIt ed i Responsabili regionali si riuniscono insieme agli interessati per mettere a fuoco i temi della nuova edizione e cominciare ad individuare i promotori dei progetti protagonisti della nuova edizione.

giovedì 4 marzo ore 18.00-19.30

Colloquio della RUN – Gruppo di studio nazionale INU VAS: "Il futuro della VAS in Italia" e presentazione degli atti del del Convegno nazionale di Roma del 26/11/2009

Palazzo Lanfranchi, sala delle Arcate

(a cura di Alessandra Fidanza)

(a breve programma dettagliato)

giovedì 4 marzo ore 18.00-19.30

Colloquio della RUN – L. Benevolo, E. Piroddi, presentazione del "Manuale di urbanistica" Mancosu editore, Roma 2009

Palazzo Lanfranchi, Centro Carlo Levi

Il Nuovo Manuale di Urbanistica è composto da tre volumi, redatti sotto la direzione scientifica di Leonardo Benevolo (il primo e il secondo) e di Elio Piroddi (il terzo).

Nel primo volume sono compresi un ampio resoconto sui due secoli di vita dell'urbanistica moderna, un discorso sulla cornice normativa, un quadro per collocare l'urbanistica nel campo più vasto delle scienze amministrative, un sintetico discorso sulle alternative di metodo; seguono le presentazioni dei settori scientifici che s'incontrano nello studio dello scenario fisico attuale – la geografia, la geologia, la sociologia urbana e territoriale, l'ecologia, i valori ambientali.

Nel secondo volume, entrando nel merito della materia, si presenta il nostro campo di lavoro, cominciando dal rapporto con i sistemi territoriali antichi. Il rapporto con i sistemi territoriali moderni è introdotto con l'ausilio di un metodo aggiornato, la pia-



nificazione sostenibile. Segue la descrizione degli ambiti specializzati, per i quali esiste un metodo evoluto di studio e di progettazione tecnica.

Il terzo volume entra nel merito dello stato della pianificazione urbana in Italia, mettendo a confronto la storia e la prassi urbanistiche nelle città più importanti del paese, quelle che ne rappresentano, al più alto livello di complessità, le dinamiche urbane: Torino, Milano, Trento, Bolzano, Trieste, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Ancona, Terni, L'Aquila, Roma, Napoli, Campobasso, Matera, Bari, Reggio Calabria, Palermo, Cagliari.

I venti saggi monografici sulle città sono redatti da alcuni tra i massimi esperti del settore. Scopo del lavoro è documentare lo stato delle cose, mettendo a disposizione del lettore un repertorio di piani, programmi, progetti che fanno parte della storia e dell'attualità della pianificazione.

Hanno redatto il primo volume: Alessandro Benevolo, Leonardo Benevolo, Lorenzo Casini, Pier Luigi Cervellati, Giuseppe Dematteis, Guido Martinotti, Fulco Pratesi, Silvano Tintori, Mario Viviani, Floriano Villa, Mario Zambrini.

Hanno redatto il secondo volume: Benno Albrecht, Leonardo Benevolo, Cesare Boffa, Augusto Cagnardi, Roberto Farina, Giuseppe Longhi, Mirco Minella, Claudio Podestà, Fulco Pratesi, Mirco Sacchet, Francesco Scoppola, Francesco Siravo, Mario Zambrini.

Hanno redatto il terzo volume: Carlo Alberto Barbieri, Antonio Cappuccitti, Domenico Cecchini, Claudio Centanni, Carla Comello, Luciano De Bonis, Giancarlo Deplano, Paola Di Biagi, Patrizia Gabellini, Bruno Gabrielli, Carlo Gasparrini, Carolina Giaimo, Giuseppe Imbesi, Alessandra Marin, Luigi Mazza, Daniel Modigliani, Sauro Moglie, Peter Morello, Massimo Morisi, Gianluigi Nigro, Elio Piroddi, Pierluigi Properzi, Bernardo Rossi Doria, Francesco Rotondo, Michelangelo Russo, Antonella Sarlo, Massimiliano Savorra, Francesco Selicato, Aldo Tarquini, Silvia Viviani, Bruno Zanon.

venerdì 5 marzo ore 9.30-13.00

Sessione di dibattito A4 – “La pianificazione della sicurezza del territorio”

[Palazzo Viceconte](#)

Presiede e introduce: Pierluigi Properzi

interventi da alcuni casi in Mostra

L'evoluzione delle Protezione Civile dall'emergenza alla sicurezza del territorio

Bernardo De Bernardinis, vice Capo Dipartimento della Protezione Civile

Titolo intervento

Fabio Luino, Geomorfologis leader of territorial Data Management CNR – IRPI



La pianificazione nelle aree a rischio di incidente rilevante

Rosario Manzo, Coordinatore gruppo di lavoro D.M. 9/5/01 presso DICOTER

Il Piano per l'assetto idrogeologico

Michele Vita, Segretario della Autorità di Bacino della Basilicata

Titolo intervento

Irene Cremonini (Valter Fabietti), Gruppo di Lavoro INU.....

Titolo intervento

Giuseppe Basile Dirigente, Protezione Civile Basilicata

discussant

Gaetano Fontana, Responsabile della Struttura di Missione per l'intervento straordinario post sisma in Abruzzo

(a breve programma dettagliato)

venerdì 5 marzo ore 9.30-13.00

Sessione B2 – “Strategie e piani di Città”

Auditorium Comunale Gervasio

La Sessione intende discutere della volontà delle Città, grandi e medie, di esplicitare strategie e piani come capacità di delineare un progetto complessivo di medio e lungo periodo. E'interessante osservare: sia quale consistenza abbia questa propensione e volontà delle Città di praticare una dimensione di visioning, di politica-programmatica e di pianificazione così impegnativa e dotata di un più lungo sguardo d'insieme, rispetto a più diffusi progetti e programmi

urbani (e relative Varianti di aggiustamento) o a piani strategici (spesso solo annunciati o tutt'altro che tali); sia quali siano i profili innovativi e le modalità di questa azione ed ancora, in che misura essa possa costituire un laboratorio utile nello scenario della crisi economica e sociale in atto ed in evoluzione (non necessariamente nel senso comunemente positivo del termine).

Programma

- 9,15 Presiede e svolge la Relazione introduttiva
Carlo Alberto Barbieri, Vice presidente dell'INU – Politecnico di Torino
- 9,45 Interventi dai casi in Mostra
Bari (Assessore o Direttore urbanistica)
Bolzano(Assessore o progettista)
Cava dei Tirreni (Sindaco o Progettista)



Milano (Assessore o Direttore urbanistica)
 Potenza (Sindaco o Direttore urbanistica)
 Rimini (Sindaco o Progettista)
 Siena (Progettista o Assessore)
 Torino (Assessore o Direttore urbanistica)

12,30 Dibattito

13,00 Intervento del discussant
 Arch. Giuseppe Roma, Direttore del CENSIS

13,30 Termine della Sessione

venerdì 5 marzo

14.30-18.00

Sessione B3 – “Sviluppo operativo dei piani”
 presiedono e introducono: F. Rossi e D. Cecchini
 interventi da alcuni casi in Mostra
 discussant: C. Maltese (la Repubblica)
[Auditorium Comunale Gervasio](#)

{a breve programma dettagliato}

venerdì 5 marzo ore 14.30-18.00

Sessione B4 – “La dimensione energetica e ambientale nel governo del territorio locale”
[Palazzo dell'Annunziata, sala conferenze](#)

La sessione, sulla base delle esperienze maturate dalla Commissione nazionale INU “Piano, energia, ambiente, consumo di suolo”, intende mettere a fuoco due aspetti. Da un lato, propone una riflessione sul rilievo assunto dalla variabile energetica e ambientale nel governo del territorio locale e correlativamente sul ruolo che gioca, in quest’ambito, il “nuovo piano” (o pianificazione riformata). Dall’altro, presenta casi di studio relativi a due profili prioritari: il contenimento del consumo di suolo e l’incremento dell’efficienza energetica urbana e territoriale, verificando altresì i gradi di integrazione tra i numerosi strumenti settoriali. Tali profili sono, oggi, da ritenersi prioritari in quanto segnano un reale punto di svolta rispetto alla prassi vigente, portano con sé un diffuso cambiamento che interessa numerose altre tematiche, e generano straordinari co-benefici ambientali ed economici in favore delle comunità.



Presiede e introduce Simone Ombuen, Segretario nazionale INU

14.30 Relazione generale

La dimensione energetica e ambientale nel governo del territorio locale

Stefano Pareglio, Presidente Commissione nazionale INU "Piano, energia, ambiente e consumo di suolo"

15.00 **Pianificare limitando il consumo di suolo**

Andrea Arcidiacono, INU Lombardia, Centro di Ricerca sui Consumi di Suolo

15.15 **Conoscere e governare un bene pubblico non riproducibile: dalla conoscenza al contenimento dei consumi di suolo attraverso un progetto strutturale intercomunale**

Paolo Foietta, Provincia di Torino

15.30 **Intercomunalità e sostenibilità ambientale**

Marcello Magoni, DiAP – Politecnico di Milano

15.45 **Il Patto dei Sindaci e i Piani di azione per l'energia sostenibile**

Antonio Lumicisi, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

16.00 **Efficienza energetica urbana: integrare piano ed energia, il caso del Comune di Bologna**

Giovanni Fini, Comune di Bologna, Commissione nazionale INU "Piano, energia, ambiente e consumo di suolo"

16.15 **Efficienza energetica urbana: integrare piano ed energia, il caso del Comune di Salerno**

Roberto Gerundo, Comune di Salerno, Università di Salerno

16.30 **L'adattamento al cambiamento climatico nel Piano provinciale di Modena**

-----, Associazione Coordinamento Agende 21 Locali

Coffee break

17.00 **Pianificare l'ambiente integrando gli strumenti**

Agata Spaziante, DITER – Politecnico di Torino

17.15 **La dimensione energetica e ambientale nei piani urbani della mobilità**

-----, Comune di Perugia

17.30 **La valutazione ambientale strategica**

-----, Comune di Piombino

17.45 **Conclusioni**

Elisabetta Zamparutti, VIII Commissione, Camera dei Deputati



venerdì 5 marzo ore 18.00-19.30

Colloquio della RUN – Dipartimento della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri

"Terremoto: strategie e tecniche per la ricostruzione"

Palazzo dell'Annunziata, sala conferenze

Coordina e introduce

Mauro Dolce, Direttore dell'Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico, Dipartimento della Protezione Civile

Interventi

(verrà inserito programma dettagliato)

venerdì 5 marzo ore 17.00-19.30

Colloquio della RUN – Workshop preparatorio della Biennale degli Urbanisti e delle Città d'Europa – Genova 2011

a cura di F. Migliorini e R. Bobbio

Palazzo Viceconte

venerdì 5 marzo ore 18.00-19.30

Colloquio della RUN – C. Maltese, presentazione con gli autori del libro intervista di F. Oliva a G. Campos Venuti, Laterza Bari 2010

Palazzo Lanfranchi, Centro Carlo Levi

venerdì 5 marzo ore 18.00-19.30

Colloquio della RUN – Incontro con il Gruppo di Studio nazionale INU "Edilizia residenziale sociale"

"Report sulle politiche per la residenza sociale nei contesti regionali e locali"

a cura di V.E. Bianchi e C. Torre

Auditorium Comunale Gervasio

venerdì 5 marzo ore 18.00-19.30

Colloquio della RUN – M.Russo, M.Pica Ciamarra, presentazione della rivista "Carré Bleu" sulla "Dichiarazione dei Doveri dell'Uomo e costruzione della città contemporanea"

Palazzo Lanfranchi, sala seminari



venerdì 5 marzo ore 19.30-21.00

Associazione Città del Vino

[Ipogeo di San Francesco](#)

Stefania Becherucci, Associazione "Le Città del Vino"

presentazione del volume **"Vino e paesaggio, materiali per il governo del territorio vitivinicolo. Il Piano Regolatore delle Città del Vino"**

Seguirà aperitivo di prodotti tipici e vini locali



sabato 6 marzo ore 9.30-13.00

Sessione Plenaria di chiusura
Auditorium Comunale Gervasio

Saluti istituzionali

Vincenzo Santochirico, Vicepresidente della Regione Basilicata
Francesco Stella, Presidente della Provincia di Matera

Presiede e coordina
Giuseppe Campos Venuti, Presidente onorario INU

Interventi dei presidenti delle otto sessioni tematiche della RUN

Sessione A1 – **“La dimensione strutturale e la dimensione paesaggistica”**
Viviana Cappelletto

Sessione A2 – **“Pianificazione di coordinamento e ruolo intermedio”**
Roberto Gerundo

Sessione A3 – **“Strategie, politiche e programmi”**
Francesca Pace

Sessione A4 – **“La pianificazione della sicurezza del territorio”**
Piero Properzi

Sessione B1 – **“La pianificazione associata del territorio locale e metropolizzato”**
Francesco Sbetti

Sessione B2 – **“Strategie e piani di Città”**
Carlo Alberto Barbieri

Sessione B3 – **“Sviluppo operativo dei piani”**
Franco Rossi

Sessione B4 – **“Energia e ambiente nel governo del territorio locale”**
Simone Ombuen

Conclude i lavori
Federico Oliva, Presidente INU

Da Matera a Livorno: dalla RUN gli elementi per la costruzione del Congresso

Proiezione del video **“Immagini dalla VI RUN”**, a cura di Resolvis srl

Proiezione di alcune scene dal film di L. Ciacci **“Giovanni Astengo, urbanista militante”**





INU VI RUN Matera 2010 Catalogo della Mostra



INU
Edizioni



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI CALABRIA E DI LUCANIA